

CliWeb cliweb.it

IL PRIMO CORRIERE TASCABILE DI LATINA E FROSINONE CON I MIGLIORI PREZZI DEL WEB

Scarica la nostra APP

Available on the App Store | Get it on Google play

LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu



diretto da Alessandro Panigutti

CliWeb cliweb.it

IL PRIMO CORRIERE TASCABILE DI LATINA E FROSINONE CON I MIGLIORI PREZZI DEL WEB

Scarica la nostra APP

Available on the App Store | Get it on Google play

Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 187
Martedì 9 luglio 2019

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Terracina

Caldo record e impianti rotti chiude la biblioteca

Pagina 28



Autostrada

Roma-Latina Arriva un altro ricorso sulla gara

Pagina 7



Fratelli d'Italia al Lido

Ripascimento mai realizzato Caccia al colpevole

Pagina 5



Bimba bocciata, tutto nullo

La storia L'alunna non fu ammessa alla seconda elementare, il Tar ha annullato il provvedimento. «Comunicazioni tardive alla famiglia». La scuola dovrà pagare le spese

Pagina 10

L'inchiesta Risolti anche in provincia di Latina dell'operazione con 49 indagati condotta dalla Guardia di Finanza di Napoli

Benzina di contrabbando e truffa

Ricostruite le rotte del carburante. Gli investigatori hanno quantificato una evasione pari a 766mila euro

All'interno

Priverno

Rubano il rame e la galleria resta al buio

Pagina 24

Fondi-Lenola

Cade con l'Harley Un centauro finisce in coma

Pagina 29

Ponza

Incidente con moto d'acqua Giovane ferita

Pagina 31

I dati A Latina, in un anno, si arriverà a quasi due mesi con oltre 32 gradi

Aumentano le giornate di caldo in provincia

A PAGINA 9



Ha avuto risolti anche in provincia di Latina l'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza di Napoli relativa ad una truffa con la benzina low cost. Gli investigatori del Comando Provinciale di Napoli, hanno scoperto un'organizzazione che tra il Lazio, la Campania e la Calabria sottraeva e poi rivendeva in nero il prodotto petrolifero con un danno consistente per una importante società. Le indagini hanno portato da Napoli e poi Benevento e Avellino anche a Latina, dove risiedono alcuni dei 49 indagati a piede libero dopo la chiusura dell'inchiesta. Gli investigatori hanno quantificato una evasione di accisa pari a 766mila euro a fronte di carburante rubato che ammonta ad oltre un milione di euro.

Pagina 13

Cronaca I carabinieri sono risaliti all'identità dell'uomo dopo le indagini scaturite dai fatti in viale XXI Aprile

Sperona l'auto con la ex, denunciato

Nei guai un 30enne di Pontinia che domenica ha inseguito un'auto e poi causato un incidente

Pagina 15



LAND ROVER DISCOVERY SPORT
TUTTA L'AVVENTURA
CHE HAI SEMPRE SOGNATO.

BODEMA
Via Epitaffio 39, Latina - 0773 696717
concierge.bodema@landroverdealers.it
bodema.landrover.it



ABOVE & BEYOND

Consumi ciclo combinato NEDC derivato da 5,7 a 9,1 l/100 km. Emissioni CO₂ da 149 a 208 g/km.





Il dossier I “riciclioni” di Legambiente: divario tra Nord e Sud per la differenziata

Comuni Rifiuti Free in aumento Ma la spazzatura è ancora troppa

Aumenta il numero di Comuni Rifiuti Free, eppure la quantità di spazzatura prodotta continua ad essere eccessiva. È questo, in sintesi, quanto riportato nell'ultimo dossier dei Comuni Riciclioni di Legambiente, che fotografa lo stato della raccolta differenziata in tutta Italia.

Stando a quanto riportato nel documento, pubblicato pochi giorni fa, in Italia la produzione di rifiuti è ancora alta, e ogni abitante produce (in media) 487 chili di spazzatura all'anno.

Oltre la metà di questi rifiuti entrano nel circuito della raccolta differenziata (con il 55,5% raggiunto nel 2017), anche se la buona pratica non viene effettuata in modo uguale in tutta la Nazione.

Il divario tra Nord e Sud (66% contro 42%) è vivo anche in questo dossier. Le Regioni più virtuose sono il Veneto (74%), il Trentino Alto Adige (72%), la Lombardia (70%) e il Friuli Venezia Giulia (65,5%). Agli ultimi posti, invece, ci sono la Sicilia (22%), il Molise (31%), la Calabria e la Puglia (entrambe al 40%).

La buona notizia, invece, è che i Comuni Rifiuti Free aumentano dai 505 del 2018 ai 547 di quest'anno. A condizionare questo incremento sono le regioni del Nord, dove si passa dai 386 Comuni del 2018 ai 421 del 2019 (con un incremento del 9%). L'aumento viene registrato anche al sud (76 nel 2018 che diventano 84 nel 2019), mentre restano praticamente fermi al centro (erano 43 nel 2018 e sono 42 nel 2019).

Il Lazio, in questo scenario, è



Premiati i territori con più differenziata e con minore produzione di rifiuti

alla 13esima posizione su 20 totali, con 10 Comuni Riciclioni su 378 totali (il 3%). Il Veneto ha il 30% e la Sicilia è a zero. Gli abitanti coinvolti nel Lazio sono 70.070, l'1% del totale.

Entrando nel dettaglio, i Comuni Rifiuti Free, o Comuni Riciclioni, sono quelli dove la raccolta differenziata non solo funziona correttamente, ma vede ogni cittadino impegnarsi a produrre massimo 75 chili di rifiuti indifferenziati ogni anno.

Per i Comuni turistici è stato previsto un correttore che, in assenza dei dati relativi agli abi-

tanti equivalenti, cerca di tenere in considerazione gli aumenti del numero di utenti nei mesi dell'anno, in cui la popolazione aumenta di almeno il 30%. Per tutti gli altri comuni ha fatto fede il dato degli abitanti raccolto da Istat. Le categorie demografiche di suddivisione dei Comuni, sono: Comuni sotto i 5mila abitanti, tra i 5mila e i 15mila, oltre 15mila e capoluoghi di provincia. Per quanto riguarda il territorio di Latina, è stato premiato un solo Comune: quello di Itri. ●

Jacopo Peruzzo



547

● Sono i Comuni Riciclioni del 2019. Nel 2018 erano 505

55,5%

● È la percentuale di rifiuti inserita nel circuito della raccolta differenziata.



Il Lazio è alla 13esima posizione sulle 20 totali per diffusione della pratica

La sfida non è soltanto per le amministrazioni ma anche per i cittadini, che devono diminuire la produzione di rifiuti indifferenziati



Alcuni contenitori per i rifiuti differenziati

79,8%
● È la quantità di rifiuti inseriti nel circuito della raccolta differenziata ad Itri

71,7
● È la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti mediamente da ogni cittadino di Itri in un anno



L'esempio di Itri Il riciclone pontino

Solo un Comune della provincia di Latina premiato dall'associazione. Gli altri cercano di recuperare

È Itri l'unico Comune della provincia pontina citato nel dossier di Legambiente. Il territorio, infatti, è tra i quattro Comuni del Lazio (tra i 5mila e i 15mila abitanti), premiati per la bassa quantità di rifiuto indifferenziato prodotta da ogni cittadino. Gli 11.773 abitanti di Itri, infatti, sono inseriti in un circuito virtuoso, dove il 79,8% dei rifiuti viene differenziato, producendo soltanto 71,7 chili di indifferenziato all'anno ognuno. «Ci confermiamo a livello di assoluta eccellenza - commentava il sindaco Antonio Fargiorgio - Il secondo posto attesta l'ottimo lavoro svolto in questi tre anni dall'amministrazione da me guidata. Mi auguro che si possa continuare in questo percorso e che si possa ulteriormente migliorare nel raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati».

«Siamo l'unico comune della provincia di Latina e l'unico della fascia costiera in tutto il Lazio a riuscire a raggiungere questi risultati eccezionali - ha aggiunto l'assessore Di Biase - nonostante le numerose difficoltà legate ad alcuni atteggiamenti poco virtuosi, verso i quali abbiamo alzato il livello di attenzione, per fare in modo che il

comportamento di pochi non vada ad inficiare il ciclo virtuoso della nostra città».

Che ci sia soltanto Itri nella lista di Legambiente, non significa che gli altri Comuni non si stiano dando da fare, ma i risultati ottenuti finora non sono stati abbastanza per ottenere il titolo e il premio. Le attività da mettere in campo, che siano quelle amministrative per potenziare la differenziata e quelle dei cittadini per diminuire la quantità di indifferenziata, deve proseguire ovunque, anche se ci sono territori che sono già in uno stadio avanzato del procedimento e altri (come il capoluogo), che purtroppo sono ancora troppo indietro.

Intanto da quest'anno si aggiungono altre importanti novità per la salvaguardia dell'ambiente. Diverse spiagge della provincia hanno adottato le ordinanze plastic free, ossia il divieto di portare la plastica (dalle bottiglie ai contenitori) in spiaggia. In alcuni litorali (Latina, per esempio) sono addirittura in atto le ordinanze "smoke free", che vieta il fumo di sigaretta in spiaggia per evitare il deposito di mozziconi di sigaretta, che insieme alla plastica rappresentano uno dei principali fattori di inquinamento delle zone balneari.

Da questa estate al via le ordinanze Plastic free e smoke free in provincia

Il sopralluogo sul litorale del capoluogo Tutto quel che non va: lungo elenco

● Dopo il sopralluogo Fratelli d'Italia ha tirato le somme: «Su tutto il litorale ci sono diverse problematiche che richiedono interventi urgenti. Nel porto canale di Rio Martino i lavori non

sono mai terminati, creando grossi disagi ai diportisti e a tutte le altre categorie interessate. Le passerelle di discesa alla spiaggia si presentano in pessimo stato di manutenzione».



La conferenza stampa di ieri organizzata da Fratelli d'Italia a Foce Verde dopo una visita sul litorale di Latina (fotoservizio Paola Libralato)

Calandrini: in 3 anni Coletta non ha fatto niente
Le ultime cose si devono a noi

Ripascimento dimenticato Blitz di FdI sul litorale

Il fatto La delegazione di Fratelli d'Italia ha visitato il lido del capoluogo
Il consigliere regionale Pirozzi: «I soldi contro l'erosione ci sono, i lavori no»



L'INIZIATIVA
TONJORTOLEVA

Di promesse il lungomare di Latina ne ha sentite tante, in questi anni. Il senatore Nicola Calandrini, "cicerone" d'eccezione ieri al blitz di consiglieri regionali e dirigenti locali di Fratelli d'Italia al lido, lo mette in chiaro subito: «Non siamo qui per recriminare o per criticare. Sappiamo di avere anche noi come centrodestra parte delle responsabilità dello stallo di questo meraviglioso lungomare. Ma siamo anche consapevoli che senza gli anni del centrodestra, la marina di Latina starebbe molto peggio. Coletta in tre anni è riuscito solo a perdere finanziamenti». Insomma non usa proprio il fioretto, alla fine, il senatore. Ieri, con lui, al lido, c'erano un po' tutti, da Enrico Tiero a Gianluca Di Cocco, passando per i consiglieri Andrea Marchiella e Matilde Celentano fino ai militanti, con menzione d'onore per Daniela Vivolo, organizzatrice della visita. Ma i veri ospiti sono i due consiglieri regionali Chiara Colosimo e Sergio Pirozzi. Quest'ultimo, in particolare, è presidente della commissione regionale che si occupa di erosione costiera. Dunque, chi meglio di lui?

E proprio Pirozzi, quando prende la parola, centra in pieno il problema. «Ci sono stati dei finanziamenti della Regione Lazio, parte di essi, anche cospicui, a Latina. Ma scopro oggi che i lavori non sono stati

Un elenco di quel che non funziona ma anche un mea culpa su quanto non è stato fatto



mai fatti. Mi attiverò nelle prossime ore per capire di chi sia la responsabilità, se della Regione o del Comune». In sala, ad ascoltare, c'è anche il

consigliere comunale di Lbc Emanuele Di Russo, che ha il compito di riferire e che porta a casa l'impegno del consigliere regionale di Fratelli d'Italia sui



lavori di ripascimento. «Spesso capita che le amministrazioni non si parlino. E' una cosa assurda - prosegue il consigliere regionale Sergio Pirozzi - A me non interessa chi amministra una città, a me interessa dare risposte ai cittadini».

Sono tanti i temi affrontati ieri da Fratelli d'Italia. La visita ha preso le mosse da Rio Martino, dove si attende l'approdo che dovrebbe rilanciare il settore del diportismo e non solo. Un altro vorrei ma non posso di questo territorio. «Servono anche le piccole cose - dice Calandrini - e Rio Martino è un esempio». Gianluca Di Cocco a ruota: «Rio Martino attende ancora una risposta certa sul futuro, non ci sono investimenti né progetti su questo territorio. La destagionalizzazione è stata fatta a parole, ma i fatti dicono altro. Gli altri litorali vanno avanti, noi restiamo fermi. Evitiamo che gli operatori finiscano per fuggire da questi lidi».

Enrico Tiero si appella a Coletta pregandolo di «smetterla col dire che va tutto bene, che sta scrivendo un libro di cui non si è vista una pagina. Noi chiediamo di essere ascoltati, perché vogliamo contribuire a far crescere la nostra città».

La consigliera Celentano dà i numeri delle passerelle sul lungomare («sono 29») e sostiene che «non tutte, anzi poche, sono a norma. Pochi giorni fa una signora è caduta facendosi male. E non sono adatte per i disabili».

«I lavori contro l'erosione non sono mai partiti
Che cosa è successo»

Autostrada e Bretella, alti e bassi

Il vertice Incontro tra Regione e Comuni. L'amministrazione del Lazio è disposta a finanziare i progetti sulla viabilità in attesa della grande opera. Ma c'è un nuovo intoppo: ricorso al presidente della Repubblica sulla Roma-Latina

INFRASTRUTTURE

Un nuovo ricorso, questa volta al presidente della Repubblica, che blocca ancora una volta la realizzazione e l'iter dell'Autostrada Roma-Latina. È quanto emerso ieri mattina da un incontro che si è svolto in Regione tra alcuni sindaci della provincia pontina e l'assessore regionale Mauro Alessandri. Un vertice richiesto dal sindaco di Cisterna Mauro Carturan che si è fatto portavoce dei colleghi per fare il punto della situazione anche sulla realizzazione della Bretella Cisterna-Valmontone.

I rappresentanti delle amministrazioni comunali di Cisterna, Latina, Aprilia, Valmontone, Velletri, Artena, Lariano e Labico hanno incontrato l'assessore ai Lavori Pubblici regionale, Mauro Alessandri, e l'amministratore di Astral Spa, Antonio Mallamo, per affrontare la questione Bretella Cisterna-Valmontone ed Autostrada Roma-Latina.

Dall'incontro, richiesto dal Sindaco di Cisterna e consigliere provinciale Mauro Carturan, sono emerse novità importanti per il futuro dell'opera: «Abbiamo appreso solo ieri - spiega Carturan - che c'è un nuovo ricorso al Presidente della Repubblica che torna a bloccare la realizzazione dell'opera anche dal punto di vista giuridico. Per questo abbiamo deciso di chiedere un incontro all'ufficio competente della stessa presidenza per sollecitare una pronta sentenza e quindi limitare, per quanto possibile, questa ulteriore dilatazione dei tempi». Ma c'è un'altra importante novità. «Intanto, l'amministrazione regionale sembra aver chiarito di volere l'autostrada Roma - Latina completa di Bretella Cisterna - Valmontone, cosa che non era così scontata fino a qualche giorno fa». In questo senso c'è una distanza col Governo che invece, a quanto si è capito, avrebbe preso in considerazione anche lo scorporo delle due opere pubbliche».

«La riunione - prosegue Mauro Carturan - è stata aggiornata al prossimo 23 luglio, data entro la quale tutti i comuni dovranno presentare un progetto di miglioramento della viabilità nelle zone che subiscono gli effetti della mancata realizzazione dell'opera. L'assessore Alessandri ci ha assicurato che la Regione destinerà dei fondi specifici per finanziare questi interventi. Ma è comunque importante tenere alta l'attenzione sulla questione Bretella - conclude il Sindaco di Cisterna - perché è un'opera fondamentale per la nostra econo-

Carturan: «La Regione considera le due opere all'interno di un unico progetto. Non molliamo»



L'autostrada Roma Latina dovrebbe sostituire l'attuale via Pontina. Nel progetto è prevista anche la Bretella Cisterna-Valmontone

mia e per la sicurezza delle nostre strade. Per questo, insieme a tutti quei comuni che vorranno essere coinvolti, chiederemo presto un incontro anche al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli».

Un incontro questo che sarà molto importante per capire quali sono davvero le scelte che il Governo Lega-M5S intende fare per l'opera pubblica più importante per la provincia di Latina. La realizzazione dell'auto-

strada Roma-Latina è considerata dalle associazioni di categoria, sindacati e imprenditori, un investimento irrinunciabile per il rilancio dell'occupazione su tutto il territorio. Insomma, non solo benefici per la viabilità ma

anche investimenti e risorse dal punto di vista economico. Per questo l'ennesimo rallentamento dovuto ad un ricorso amministrativo rischia di rendere sempre più lento l'iter di quest'opera. ● T.O.

L'ultima parola a Mattarella

Curiosità Un altro ricorso ferma di nuovo l'iter dell'autostrada Roma Latina

COSA NON VA

Per gli stessi sindaci delle province di Latina e Roma interessati dal passaggio del percorso di Autostrada e Bretella, non deve essere facile barcamenarsi in questo continuo tira e molla sul destino delle due opere pubbliche. Ieri durante l'incontro con l'assessore regionale Mauro Alessandri è emerso l'ennesimo stop dal punto di vista legale alla realizzazione dell'Autostrada Roma-Latina. La sentenza del Consiglio di Stato è stata impugnata e ora c'è un nuovo ricorso, questa volta al presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Tocca a lui mettere la parola fine al capitolo della battaglia tra privati sulla gara per la realizzazione della grande infrastruttura viaria. Una sfida che non accenna a trovare pace e che di fatto sta rallentando drammaticamente

Tanti gli intoppi che da anni fermano la realizzazione di questa opera

I rappresentanti dei Comuni ieri all'incontro in Regione con l'assessore Mauro Alessandri



anche le eventuali scelte alternative.

Sempre dalla riunione di ieri è emerso che la Regione Lazio non intende scorporare i due progetti. Insomma, Bretella e Autostrada si realizzano insieme. Un messaggio, questo, a quanti nella maggioranza di Governo Lega-M5S erano invece orientati verso la separazione dei due piani, con l'obiettivo non proprio nascosto di realizzare la Bretella (più breve come percorso e meno contestata) e invece lasciare nel dimenticatoio l'Autostrada Roma-Latina, concedendo una messa in sicurezza (che in parte

Impugnata la sentenza del Consiglio di Stato relativa alla gara d'appalto per l'infrastruttura

Anas sta già effettuando) oppure aggiungendo solo la corsia di emergenza all'attuale tracciato. Insomma, un progetto alternativo che costerebbe anche meno del miliardo e oltre previsto per l'Autostrada.

I sindaci, guidati dal battagliero Mauro Carturan, stanno provando a capire quale sia la direzione che prenderà il progetto. Da parte nostra abbiamo l'impressione che il tempo a disposizione continuerà a passare senza avere soluzioni concrete davanti. Anche perché finché non si risolve la grana legale, tutto deve essere necessariamente congelato. ●

Lo studio

● L'indagine, svolta dal Climate Impact Lab per il New York Times, prende in esame il numero di giornate calde vissute da un giovane nato nel 1988, mettendo a confronto i giorni con più di 32 gradi nel primo anno di vita, quelle registrate quando ha compiuto 30 anni (nel 2018) e - secondo le previsioni - quante ce ne saranno in un anno quando avrà 80 anni, e quindi un soggetto più a rischio per le forti ondate di calore.



Due mesi con oltre trenta gradi

Il fenomeno Aumentano i giorni con più di 32 gradi in provincia, dai 15 del 1988 ai 35 dello scorso anno. Nel 2068 saranno 56
L'indagine del New York Times: raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi non basterà a frenare l'aumentare del caldo

I DATI

JACOPO PERUZZO

■ Trentuno anni fa, nel 1988, i cittadini di Latina hanno dovuto sopportare soltanto 15 giorni di grande caldo, ossia di giornate con temperature superiori ai 32 gradi. Lo scorso anno, nel 2018, il numero di giornate caldissime è raddoppiato, toccando quota 35. E cosa accadrà in

futuro, nel 2068, per esempio? Semplice: secondo le previsioni, le giornate con oltre i 32 gradi centigradi in un anno saranno 56, quasi due mesi.

A dirlo è il Climate Impact Lab in un'indagine condotta per il New York Times, sulla base delle promesse di riduzione delle emissioni stipulate nell'accordo di Parigi, dando per scontato che ognuno faccia la sua parte senza "sgarri".

Lo studio del Climate Impact Lab per ogni territorio: la fotografia di Latina

La tesi, purtroppo, non è delle più rassicuranti: anche se tutte le Nazioni si impegnassero al massimo per raggiungere e mantenere gli obiettivi prefissati, in futuro farà comunque più caldo, e per periodi più lunghi.

In 80 anni un'enorme variazione nel numero di giornate con alte temperature

Lo studio eseguito è semplice - come spiegato da Infodata de Il Sole 24 Ore - e si basa su quanto vissuto da un 30enne nato e cresciuto in un determinato territorio (nel nostro caso, Latina). Appena nato, nel 1988, ha vissuto - come già evidenziato - 15 giorni di caldo, oggi (a 30 anni) ne sta vivendo 35 e quando avrà 80 anni sarà costretto a sopportare quasi due mesi con oltre 32 gradi centigradi.

La provincia di Latina sarà la 25esima più calda di tutta Italia. Ed è inoltre una delle province con la più alta differenza di giorni caldi tra il 1988 e il 2068, che nello specifico - secondo le previsioni - sono 41.

Oltre la metà di questi nuovi giorni di caldo, però, si consolideranno tra il 2018 e il 2068, chiaro segnale che quello del riscaldamento globale è un fenomeno che continua a crescere e che, per essere fermato, richiede impegni maggiori - anche drastici - da parte di tutti. ●



15

Nel 1988

● Trentun'anni fa, in provincia di Latina sono state registrate 15 giornate, nel corso del 1988, con oltre i 32 gradi centigradi.

35

Nel 2018

● Lo scorso anno, sempre in provincia, le giornate con oltre i 32 gradi centigradi sono state 35, più del doppio del 1988.

56

Nel 2068

● Nel 2068, quando i nati nel 1988 avranno 80 anni, nella provincia di Latina si registreranno 56 giorni di caldo in un anno, quasi due mesi.

La storia Il gruppo di realtà più vicino alla Diocesi prova a capovolgere alcuni concetti in una provincia con tanta evasione e lavoro nero

Se un po' di etica cambia l'economia

Le Associazioni di Forum015 si mettono in gioco e puntano sui maggiori diritti di chi produce. La sfida «quasi» impossibile

IDEE

GRAZIELLA DI MAMBRO

Un gruppo di organizzazioni imprenditoriali, ma non solo, si mette in prima linea (e anche un po' in discussione) con un'idea che sembra improbabile: creare una filiera etica nelle attività economiche. Un progetto che parte piano ma che può andare lontano ed è figlio dell'officina Forum015, da sempre vicina alla Diocesi e, direttamente, al Vescovo Mariano Crociata.

Ne fanno parte, tra gli altri, l'Acli e Compagnia delle Opere. Cosa c'è di diverso in questa idea?

Sostanzialmente due elementi: il primo guarda alla modalità di produzione che dovrebbe certificare contratti e trattamento legale dei lavoratori; il secondo è riferito, invece, all'uso dei profitti da destinare ad attività che possano essere rimesse nel circuito sociale.

In un territorio con un tasso di disoccupazione che si avvicina pericolosamente al 14% e dove praticamente tutti i settori hanno guai serissimi con i contratti irregolari, parlare di economia etica diventa quasi un'impresa titanica. Eppure quelli del Forum015 non sono gli unici a «preoccuparsi» del lato etico dell'economia e della possibilità di investire almeno parte degli utili nel sociale, posto che, tra l'altro, molte delle aziende affiliate a queste organizzazioni già operano nel settore dei servizi sociali.

«Se siamo realtà associate con impronta cattolica - dice Nicola Tavoleta dell'Acli - dobbiamo far emergere con maggiore evidenza questa nostra identità e quindi è necessario che le aziende che fanno parte del Forum 015 diano per prime l'esempio di una filiera etica, la quale, in fondo, altro non è che un sistema fondato sul rispetto delle regole e delle persone. Non possiamo parlare di economia e basta e né pos-



Etica ed economia, la proposta di Forum015. Accanto un cantiere edile

siamo continuare ad assistere al fatto che larga parte della produzione e dei servizi siano il frutto di rapporti di lavoro irregolari. Ciò peraltro penalizza le aziende che rispettano la legge».

«La spina dorsale della nostra economia è rappresentata da piccole realtà - aggiunge Ivan Simeone che per Forum015 si occupa di piccole e microimprese - quindi lì è più semplice introdurre una linea, un modus agendi che tenga conto di scelte etiche. Sappiamo che nelle piccole aziende l'etica conta perché sono realtà familiari, con pochi dipendenti che spesso appartengono proprio al nucleo fondativo dell'impresa stessa, ciò evita irregolarità nel lavoro e nella produzione o perlomeno le li-

mita al minimo. Siamo quindi consapevoli che il cambiamento vero deve riguardare le grandi aziende, ciò nonostante è una rivoluzione che deve pur cominciare da qualche parte». Nell'ultima riunione di Forum015 è stato peraltro accolto l'invito del Vescovo a introdurre esempi di economia virtuosa non solo sotto il profilo della produttività ma, ancor più, sul fronte del «rispetto e dei diritti delle persone» in un momento in cui la competitività e la presenza sui mercati si giocano quasi esclusivamente su immagine e innovazione a scapito delle regole e di un ciclo etico dell'economia e della finanza. Per capire se questo appello avrà un seguito però bisognerà guardare i risultati a medio e lungo termine. ●

In parte accolta l'idea lanciata di recente dal Vescovo. In parte è un'esigenza

DETTAGLI

Loro e gli altri: cosa chiedono i sindacati dei dipendenti

NUMERI

Ci sono dei dati che, al di là di qualunque considerazione, rappresentano con precisione quale sia la posta in gioco sul fronte di una effettiva regolarizzazione dei rapporti di lavoro in una provincia che conta oltre novantamila persone che lavorano nelle aziende medio piccole e dove, in generale, il rapporto tra contratti effettivi e dipendenti cosiddetti irregolari è di uno a tre, quota che in agricoltura quasi si ribalta e solo uno su tre ha un contratto.

Un maggiore controllo sui contratti applicati e sul rispetto delle regole viene chiesto ogni giorno dai sindacati e, in realtà, molto spesso si tratta di vere e proprie denunce di fenomeni che sono già diventati un «problema».

E' il caso del cosiddetto «bubbone dei tirocini» ampiamente utilizzati da grandi aziende per evitare nuove assunzioni e per risparmiare sui contributi.

E ci sono i finti part-time nel commercio, e i finti-soci nelle cooperative.

Se è impossibile regolarizzare processi di questo genere non è, invece, impensabile migliorare l'applicazione delle regole nel mondo più piccolo delle società e imprese di dimensioni minori. ●



> Il fronte delle imprese attive

Cifre e aspirazioni

● Le imprese in attività in provincia sono circa 57mila e in larga parte sono piccole realtà comunque distribuite in modo omogeneo sul territorio.



> Il valore di un contratto vero

Beneficiari e penalizzati

● Per analizzare quanto contano i contratti di lavoro basta spulciare nel ruolo della relativa sezione del Tribunale e contare in quegli atti tutti i diritti negati.



La mappa



L'atto Siglato il protocollo sulla base di legalità, trasparenza e rigore delle norme

Ricostruzione nel reatino

Accordo con le parti sociali

LA NOVITÀ

Legalità, trasparenza e rigore nell'applicazione delle norme: sono questi i tre principi su cui la Regione Lazio ha predisposto l'accordo che, nell'ambito delle disposizioni normative già definite, disciplina le procedure da adottare per la Ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2016. La firma è avvenuta nei giorni scorsi a Rieti, nella sede dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio e a siglare l'accordo sono stati il presidente Nicola Zingaretti e le istituzioni e parti sociali

«Il protocollo, composto da 11 articoli, è frutto di un lungo lavoro di concertazione - spiega la Regione in una nota - e fa del Lazio la prima regione a aver attuato le previsioni dell'ordinanza commissariale e ad aver costituito il gruppo di lavoro per il monitoraggio sul cosiddetto "Dure di congruità", il documento che attesta l'adeguatezza dei flussi di manodopera in relazione ai lavori da eseguire».

Il protocollo, nel dettaglio, prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi dei flussi di manodopera impiegata nei cantieri, per garantire l'applicazione dei contratti di lavoro di settore e la salute e la sicurezza dei lavoratori, per la ricognizione delle opere sia pubbliche che private; piena attuazione della clausola sociale, con l'obbligo all'impresa aggiudica-



Zingaretti:
«Con 16 milioni risposte alla fascia di popolazione bisognosa»

trice di assumere personale attingendo in via prioritaria ai lavoratori che erano già stati impiegati negli appalti precedenti con le stesse professionalità; trasparenza nell'affidamento degli appalti, limitando la discrezionalità nella scelta di procedure e criteri per la individuazione dell'aggiudicatario. La previsione del ricorso alle procedure telematiche garantisce la trasparenza in tutte le fasi propedeutiche all'aggiudicazione.

«Con la firma di questo protocollo mettiamo in campo degli anticorpi in grado di intervenire prevenendo i possibili rischi legati alla ricostruzione - ha dichiarato Zingaretti - Il nostro è un atto di responsabilità nel dettare delle linee ferree ispirate alla legalità, alla trasparenza, alla tutela dei tanti lavoratori impegnati nei cantieri e per uno sviluppo sostenibile di questo territorio. Con 16 milioni potremmo dare risposte alla fascia di popolazione più bisognosa».

Un momento della presentazione del protocollo da parte del presidente Nicola Zingaretti



SALUTE

Tor Vergata esce dal Piano di Rientro

● Al Policlinico Tor Vergata è stato presentato il bilancio dell'attività della struttura ospedaliera: migliora il disavanzo e si incrementa la produzione. Investimenti su personale e tecnologie. migliorano out come clinici e tempi di attesa delle prestazioni.



IL PIANO

Sanità, nuovi contratti per la formazione

● Arrivano 10 contratti aggiuntivi di formazione specialistica di Medicina d'emergenza-urgenza per l'accesso dei medici alle Scuole di Specializzazione sanitaria: i nuovi contratti sono attivati al fine di contrastare la carenza di personale.



Caccia, oggi la tavola rotonda della Lega con il responsabile federale Bruzzone

L'iniziativa del gruppo consiliare del Carroccio oggi alle 16.30 alla Pisana

IL COMMENTO

Si terrà oggi, in Consiglio regionale, a partire dalle 16.30, la tavola rotonda sulla Caccia, alla presenza del senatore e responsabile federale della Lega, France-

sco Bruzzone. All'appuntamento parteciperanno le delegazioni di operatori dalla provincia di Roma, Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti. L'evento è stato organizzato dal gruppo consiliare della Lega che ha ottenuto diversi risultati importanti nel primo anno di consiliatura sul comparto. «Sarà l'occasione per illustrare le iniziative messe in campo e confrontarsi con il senatore Bruzzone e Sergio Marzella (Enalcaccia),

Paolo Crocetta (Anuu), Giancarlo Siddera (Arci-caccia), Gabriele Tullio (Libera-caccia), Luciano Pieralli (Federcaccia) e Gianni Corsetti (Italcaccia) - spiegano in una nota il capogruppo della Lega Tripodi e i consiglieri Corrotti e Giannini - Nelle scorse ore abbiamo presentato un'interrogazione urgente sulla mancata emanazione del calendario venatorio a differenza di quanto avviene in altre Regioni italiane».



Un cacciatore in azione (foto d'archivio)

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Giardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi
della lettera f) del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Spiagge al setaccio, 350 sanzioni

L'operazione Controlli a tappeto degli agenti della Polizia Locale sul litorale contro ogni tipo di trasgressione
Lente di ingrandimento soprattutto per le "occupazioni con gli ombrelloni" nella zona delle Grotte di Nerone

ANZIO

DAVIDE BARTOLOTTA

■ Sono state oltre 350 le sanzioni elevate dalla Polizia Locale di Anzio dopo una serie di controlli avviati dagli uomini guidati dal comandante Sergio Ierace sulle spiagge del litorale. L'operazione si è concentrata in particolare nella zona delle Grotte di Nerone. Qui sono state trovate diverse occupazioni eseguite con ombrelloni ed asciugamani, sebbene ciò fosse vietato da apposita cartellonistica che fa riferimento all'ordinanza emanata dal sindaco Candido De Angelis il 10 luglio dello scorso anno.

Numerosi i bagnanti che sono stati "beccati" mentre sostavano nella zona archeologica, con alcuni di loro che avevano anche piantato gli ombrelloni tra i resti della villa Imperiale, in uno dei punti simbolo della città di Anzio in quello che è uno dei tratti di costa più belli, conosciuti e caratteristici di tutta la città, unica della provincia di Roma a poter vantare sia la bandiera blu che la bandiera verde. Gli uomini della Polizia Locale hanno assicurato l'immediato ripristino della legalità.

Contestualmente sono stati effettuati anche numerosi interventi per quel che riguarda i limiti della zona a traffico limitato, il rispetto delle regole delle piste ciclabili e sui veicoli in so-



Numerosi bagnanti "beccati" mentre sostavano tra i resti della villa Imperiale

sta nei parcheggi a pagamento. Tutto questo dopo il deprecabile atto vandalico della scorsa settimana compiuto da malviventi contro una vettura della polizia locale in seguito a un'operazione antiabusivismo sul litorale di Lavinio. «Proseguiamo il nostro lavoro in serenità - ha dichiarato il comandante della Polizia Locale Sergio Ierace - la

Polizia Locale al lavoro per ripristinare l'ordine nella zona archeologica

legalità a tutela del bene comune è ciò che ispira le nostre giornate di lavoro. Siamo pochi ma ce la mettiamo tutta per far rispettare le regole anche a coloro che non sono abituati a farlo e che mettono in campo atti contro il vivere civile. Ringrazio le altre forze dell'ordine che ci affiancano quotidianamente in questo duro compito».

CARABINIERI IN AZIONE

Era a Roma nonostante i domiciliari, 18enne arrestata

ANZIO

■ C'è anche un residente ad Anzio tra le persone arrestate dai Carabinieri di Roma domenica nell'ambito di alcuni controlli effettuati nella zona della stazione Termini e più precisamente nel quadrante che comprende anche Piazza dei Cinquecento, via Marsala e piazza Indipendenza. In tutto sono state tre le persone finite in manette e dodici quelle denunciate. Arrestata una 18enne, nata a Roma ma di origini serbe, finita in manette con l'accusa di evasione perché fermata in piazza dei Cinquecento nonostante fosse sottoposta agli arresti domiciliari presso la sua abitazione ad Anzio. Due turisti greci, di 28 e 23 anni, poi, sono stati arrestati per furto aggravato perché sorpresi a rubare capi di abbigliamento, per un valore di circa 600 euro, dopo aver forzato le placche anticaccheggio, da un negozio del "Forum Termini". Con la stessa accusa, un 33enne georgiano, senza fissa dimora, è stato denunciato a piede libero: è stato notato mentre tentava di rubare merce dall'espositore di un negozio. I Carabinieri hanno denunciato a piede libero una 31enne nomade in avanzato stato di gravidanza, sorpresa, all'interno della fermata metro "Termini", subito dopo aver asportato il bagaglio ad una turista cinese. Denunciati anche 5 stranieri, tutti senza fissa dimora, che stazionavano all'interno della stazione molestando viaggiatori. Due cittadini romeni e uno del Senegal sono stati denunciati per l'inosservanza del foglio di via obbligatorio dal Comune di Roma, altri due romeni per l'inosservanza del divieto del "dapo urbano" notificato a loro carico dal questore. ●D.B.

Il fatto A vuoto la sfiducia della maggioranza Commissione trasparenza, confermata Pollastrini nel ruolo di presidente

ANZIO

■ E' stata confermata nel ruolo di presidente della Commissione trasparenza di Anzio Rita Pollastrini. Bocciata la mozione di sfiducia presentata dai consiglieri della maggioranza che hanno accusato la Pollastrini di strumentalizzare la commissione per fini politici. Attesa c'era per la possibile firma della mozione della consigliera di opposizione Anna Marracino che, a tratti, ha criticato l'operato della Pollastrini. Alla fine la Marracino ha confermato la fiducia alla Pollastrini che è rimasta al suo posto. La maggioranza si è presentata in commissione senza il testo della sfiducia. La Marracino ha letto una lunga nota in cui ha attribuito le divergenze interne all'inesperienza. L'attrito tra le parti è quindi rientrato ed è tramontata, probabilmente anche a causa delle polemiche sollevate da più parti, l'ipotesi che fosse proprio



la Marracino a dover subentrare, con il placet di una maggioranza con cui condivide diverse questioni. «Il tentativo, provocatorio della maggioranza di insinuarsi all'interno dei conflitti dello schieramento di opposizione attiene allo svolgimento del suo ruolo - ha detto Marracino -. Lo comprendo, ma esorto la maggioranza al rispetto del regolamento che assegna all'opposizione l'indicazione della Presidenza della Commissione e chiedo, per queste ragioni, che venga ritirata la mozione di sfiducia».



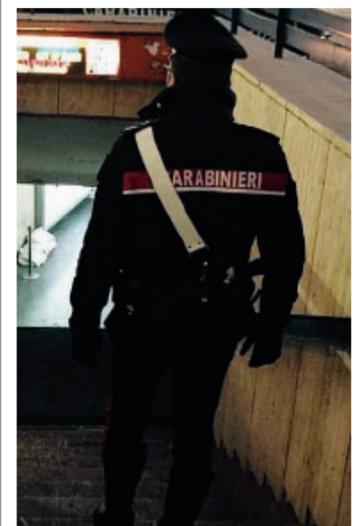
Il sindaco Coppola in visita al depuratore di Cretarossa

«Perfetto il funzionamento della struttura grazie al lavoro di Acqualatina»

NETTUNO

■ Si sono recati ieri mattina al depuratore di Acqualatina in zona Cretarossa il sindaco di Nettuno Alessandro Coppola e l'Assessore al Demanio Ilaria Coppola -, soprattutto in questo momento in cui la stagione estiva sta entrando nel vivo e le presenze sul litorale aumentano. Vogliamo ringraziare il personale di Acqualatina che si è dimostrato competente e disponibile rinnovando il proficuo rapporto di collaborazione tra l'azienda che gestisce il servizio idrico e l'ente». Durante l'incontro si è parlato anche del rifacimento della condotta sottomarina di Cretarossa già programmato nel prossimo piano di investimenti.

di salute dell'acque che vengono depurate. «Abbiamo avuto rassicurazioni sul perfetto funzionamento della struttura - hanno dichiarato Alessandro Coppola e Ilaria Coppola -, soprattutto in questo momento in cui la stagione estiva sta entrando nel vivo e le presenze sul litorale aumentano. Vogliamo ringraziare il personale di Acqualatina che si è dimostrato competente e disponibile rinnovando il proficuo rapporto di collaborazione tra l'azienda che gestisce il servizio idrico e l'ente». Durante l'incontro si è parlato anche del rifacimento della condotta sottomarina di Cretarossa già programmato nel prossimo piano di investimenti.





Carenza di parcheggi Ecco le nuove soluzioni

IL fatto Recuperati altri 150 posti auto nella zona del molo Vespucci e rilasciate 5 autorizzazioni di area di sosta a carattere stagionale

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

— L'amministrazione comunale è al lavoro per trovare soluzioni alla carenza di parcheggi di cui la città di Formia soffre. E qualcosa si è messo in atto. È stata recepita, infatti, una prima istanza avanzata dal Comune per quanto riguarda il molo Vespucci. Il 3 luglio è stata firmata l'Autorizzazione dell'utilizzo temporaneo dell'area demaniale marittima in ambito portuale, per parcheggio pubblico, dando mandato all'Ufficio Lavori Pubblici-Manutenzione ed alla Polizia Locale per gli adempimenti da effettuare conseguentemente al parere espresso dall'Ufficio Locale Marittimo. In pratica, dislocando il capoli-

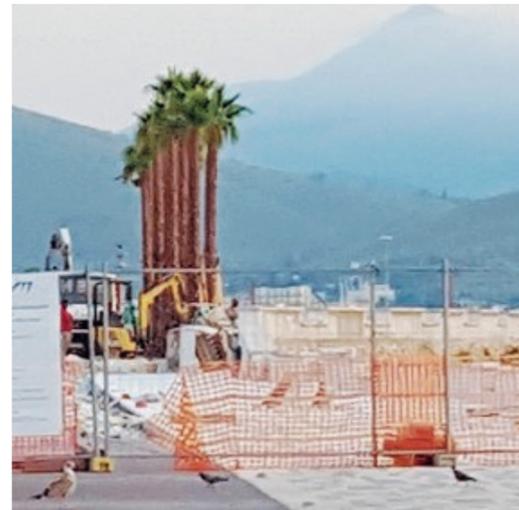
nea Cotral, saranno realizzati circa 150 posti macchina aggiuntivi a disposizione gratuita dei fruitori del centro di Formia. Il sindaco Paola Villa e l'assessore Paolo Mazza si dicono fiduciosi sul fatto di riuscire a mettere a disposizione gli stalli aggiuntivi nel rispetto della tempistica inizialmente prospettata di fine luglio e riuscire anche a consegnarli in anticipo rispetto alla data indicata. Al riguardo gli amministratori ci tengono a ringraziare in particolare modo il Comandante Michele Danza dell'Ufficio Locale Marittimo di Formia per «l'ampia cooperazione e collaborazione prestata all'Amministrazione Comunale». Non solo. Anche per quanto riguarda la richiesta di manifestazioni di interesse per il reperimento di aree private da

adibire ad esercizio di parcheggio a carattere stagionale ci sono novità. Sono state finora rilasciate complessivamente cinque autorizzazioni di parcheggio a carattere stagionale per complessivi 240 posti macchina ubicati principalmente nella zona della riviera di levante Gianola-Santo Janni, e di ponente Vindicio. L'assessore Paolo Mazza confida che potranno arrivare ulteriori richieste in grado di essere accolte favorevolmente, permettendo di ampliare ancora di più le possibilità di parcheggio nel periodo estivo. Nel frattempo si annuncia che verranno messi in atto i dovuti controlli per esercizi abusivi dell'attività di parcheggio stagionale. «Sono soddisfatto - sottolinea l'Assessore al ramo Paolo Mazza - del risultato raggiunto». ●



Il molo Vespucci

I lavori su
Lungomare
Caboto



Al posto dei pini spuntano le palme Ma è polemica

Proseguono i lavori di riqualificazione di Lungomare Caboto

GAETA

— Proseguono i lavori di riqualificazione di Lungomare Caboto nel tratto di Gaeta Medievale compreso tra i bastioni della SS. Annunziata e piazza Traniello. Ormai è possibile vedere la bozza del progetto che sta prendendo forma e che coinvolgerà anche il cosiddetto "ponte degli innamorati".

Proprio la scorsa notte infatti, sono iniziati i lavori per ripristinare il verde in quell'area e in cui sono state già piantate alcune palme in sostituzione dei pini abbattuti poco tempo fa.

È lì infatti, che verrà organizzato un vero e proprio giardino, in cui verranno piantati diversi tipi di vegetazione per andare a creare un polmone verde all'interno della città e del centro storico di Gaeta Medievale. Un bel vedere da cui si potrà godere della bellezza del panorama e in cui l'amministrazione ha già riposto la piena fiducia per la riuscita del progetto. Oltre alla creazione dell'area verde infatti, verrà successivamente creata una pista ciclabile che andrà ad attraversare il giardino che si ricongiungerà alla pista ciclabile già esistente sul resto del tratto aperto al pubblico. Non sono mancate le polemiche però che cominciano a farsi sentire dopo aver visto le prime palme Washington piantate lungo il lungomare Caboto. Ed è proprio la collocazione di questi alberi che fa discutere. Le reazioni sono state molteplici, in primis, senza lasciare troppo spazio a margini di fraintendimenti, l'ex candidato alle comunali e alle europee poi del Movimento 5 Stelle, Gianluca Macone, che pubblicamente ha reso noto il suo punto di vista. Sui social infatti scrive: «Ecco a voi le piante autoctone che hanno piantato sul lungomare di Gaeta». ●F.I.

Una targa alla memoria di don Cosimino Fronzuto

Una commossa cerimonia a carattere civile nell'aula consiliare

GAETA

— Nel trentennale della morte, la città di Gaeta ha riconosciuto in don Cosimino Fronzuto «un parroco e un cittadino esemplare della comunità gaetana e diocesana, per il servizio da lui reso non solo in ambito religioso ma anche sociale e culturale». Con una commossa cerimonia a carattere civile nell'aula consiliare, diverse autorità civili e religiose hanno sottolineato la grande «armonia di don



Un momento della cerimonia

Cosimino che riusciva a coniugare gli impegni spirituali e religiosi con quelli più prettamente umani e sociali, di cultura e solidarietà». Armonia che, secondo le testimonianze pervenute, nasceva dalla convinta adesione alla volontà di Dio che guidava anche le sue relazioni umane. Un buon pastore impegnato a vivere la parola evangelica sulle orme di Cristo». Così l'amministrazione comunale, su proposta di un comitato spontaneo, ha voluto ricordare l'esemplarità di un concittadino che ha saputo vivere testimoniando i propri ideali ispirati alla costruzione di una società migliore. Sono intervenuti per l'occasione, Davide Piras promotore dell'iniziativa,

Carlo Fusco, avvocato cassazionista e avvocato rotale, nonché postulatore per la causa dei santi, il professor Alessio Valente, il professor Robbio ed il dottor Mari. Sono giunti i saluti della presidente del movimento dei Focolari, Maria Voce, letti da Don Antonio Bachelor, responsabile nazionale dei sacerdoti focolarini, il fratello di don Cosimino, l'Ammiraglio Erasmo Fronzuto, che ha focalizzato il suo ricordo sugli inizi della vocazione di don Cosimino e terminato con il saluto di Antonio Coccoluto, rappresentante della fondazione, per poi terminare con la consegna di una targa da parte del sindaco Cosmo Mitrano a Sua Eccellenza Monsignor Vari. ●F.I.

Incidente con la moto d'acqua, ferita una 27enne

L'episodio si è verificato domenica pomeriggio presso l'isola di Palmarola

PONZA

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti.

I militari della Guardia Costiera di Ponza stanno cercando di raccogliere tutti gli elementi necessari per capire cosa sia effettivamente accaduto alla ragazza di 27 anni di Velletri, che si trovava in villeggiatura sull'isola di Ponza, e che domenica pomeriggio ha avuto un inci-

dente con la moto d'acqua, riportando un serio trauma, tanto da essere in prognosi riservata.

La giovane turista - dal racconto fatto da lei stessa ai militari - si trovava al largo di Palmarola, quando ha avuto una brutta caduta dal mezzo acquatico ed ha cominciato a perdere sangue. Nell'immediato è stata soccorsa da un diportista che era con la sua imbarcazione nello stesso specchio acqueo. E' stato subito allertato il 118 dell'isola e la locale Guardia costiera.

I soccorritori hanno raggiunto con la motovedetta l'imbarcazione sulla quale si trovava la



L'isola di Ponza

ragazza ferita. Il personale medico è subito intervenuto per prestare le prime cure alla giovane ed ha provveduto a saturare la ferita. Una volta giunta al porto è stato necessario il suo trasferimento presso l'ospedale Goretti di Latina, considerato appunto la criticità delle condizioni. La ragazza si trova tuttora ricoverata.

I militari della Guardia Costiera invece hanno ascoltato alcuni dei presenti per ricostruire l'accaduto. Sono state avviate le opportune indagini per capire l'esatta dinamica dell'incidente, per capire se possano esserci delle eventuali responsabilità.

Ecco il tavolo tecnico contro gli incendi boschivi

Il vertice Si è svolto in Comune un incontro sulla prevenzione. Adottate strategie di lotta e collaborazione con gli allevatori

FORMIA

L'obiettivo è stato quello di fare il punto sulla macchina organizzativa per contrastare il fenomeno estivo degli incendi boschivi sulle colline e montagne di Formia. Scongiorare insomma alcune situazioni che si sono verificate negli anni passati quando ettari ed ettari di macchia mediterranea e boschi sono andati in fumo. Per questo alcuni giorni fa presso il Comune di Formia si è tenuto un incontro sul tema degli incendi boschivi coordinato dal sindaco, Paola Villa. Alla riunione hanno partecipato il consigliere Martellucci come rappresentante della Comunità Montana, i responsabili della sorveglianza ambientale dei Parchi Aurunci e Riviera d'Ulisse, la Guardia di Finanza, il presidente del gruppo V.E.R. della protezione civile, l'Associazione Wolf Aurunci e alcuni dirigenti di settore del Comune di Formia.

E' emersa la necessità di incrementare la collaborazione tra le istituzioni, le associazioni di volontariato e i veri fruitori della montagna come: i cacciatori, i pastori e gli operatori economici del mondo rurale.

Dal tavolo sono emerse alcune proposte ed iniziative da mettere in atto. Tra queste: incrementare la sensibilità dei cittadini su queste tematiche organizzando, anche con risvolti a fini turistici, dei corsi per adulti sul tema "vivere e proteggere la montagna". Oltre a quelli già predisposti nel periodo invernale per i bambini delle scuole. Dare più ampia diffusione al numero telefonico 803555 della centrale operativa della Regione Lazio, preposta al rapido spegnimento e al coordinamento degli interventi con enti e associazioni locali.

Implementare le pagine del sito web istituzionale del Comune di Formia, con un angolo dedicato al rischio incendio boschivo



Il sindaco Paola Villa. Sotto un incendio degli anni scorsi

con indicazioni utili per i cittadini al fine della segnalazione e al contrasto in caso di incendio.

Incontrare il mondo rurale, in particolare gli allevatori di bestiame con l'obiettivo di realizzare un tavolo di concertazione e confronto sulle esigenze degli stessi operatori di settore e della comunità. «Si vuole cogliendo l'occasione di andare oltre il fenomeno incendio boschivo, affrontare tematiche per uno sviluppo econo-

mico del mondo agricolo e dell'allevamento locale - hanno detto al tavolo di lavoro -. L'esigenza degli allevatori per un idoneo approvvigionamento idrico nel periodo estivo necessario per la vita degli animali in allevamento ad alta quota è stato risolto con il contributo volontario del gruppo Ver del sud pontino che, invieranno a cadenza mensile proprie autobotti per il riempimento delle vasche di accumulo comunali».



Troppi roghi C'è l'ordinanza che prevede multe

Per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia dell'incolumità pubblica

GAETA

Al via alla campagna di sensibilizzazione per prevenire il rischio di incendi boschivi in vista del periodo di massima pericolosità, generalmente individuato dal 15 giugno al 30 settembre. L'amministrazione comunale infatti, tramite la pubblicazione dell'ordinanza numero 311, ha ritenuto necessario ribadire gli obblighi degli Enti e dei privati a tutela dell'ambiente e del patrimonio boschivo e a salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Nel corso della stagione estiva il fenomeno degli incendi boschivi è un problema tutt'altro che marginale, ogni anno i danni provocati al patrimonio forestale al paesaggio, alla fauna e all'assetto idrogeologico del territorio comunale e quello compreso fra il 15 giugno e il 30 settembre. Allo scopo di scongiurare lo sviluppo di incendio di interfaccia durante il periodo di grave pericolosità in tutte le aree del Comune a rischio, è tassativamente vietato accendere fuochi di ogni genere; far brillare mine o usare esplosivi; usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare i metalli; usare, motori fornelli o inceneritori



Il sindaco di Gaeta, Cosmo Mitrano

che producano faville o bracce, fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire lavori forestali autorizzati; fumare, gettare i fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato o mediato di incendio; esercitare attività pirotecnica, accendere i fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e o mongolfiera di carta, meglio noti come lanterne volanti; transitare e sostare con auto su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate fatta eccezione per i mezzi di servizio e le attività agropastorali.

La mancata osservanza degli obblighi e dei divieti comporterà l'applicazione di sanzioni previste dalle normative statali e punita con sanzione amministrativa da un minimo di 25 un massimo di 500 euro.

Oltretutto chiunque avvisti un incendio è tenuto a comunicare al comando stazione carabinieri forestale 1515, oppure ai vigili del fuoco o alla sala operativa della polizia locale. ● F.I.



Il palco della Notte Bianca prende forma in piazza

Ospiterà Achille Lauro e prima ancora i Fanoya per la festa del 20 luglio

LATINA

Prende forma in Piazza del Popolo il grosso palco dove si esibirà Achille Lauro la sera del prossimo 20 luglio, data della Notte Bianca dedicata alla luna organizzata dal Comune con il primo linea l'Assessorato alla Cultura retto da Silvio Di Francia. Una Notte che festeggia il satellite più affascinante e misterioso, e la storica ricorrenza dei cinquan-

t'anni dalla missione spaziale Apollo 11 che vi portò i primi uomini.

A giorni Di Francia terrà una conferenza stampa per illustrare nel dettaglio tutti gli eventi che scandiranno la manifestazione, tanti ed estesi a tutto territorio, dal centro storico al litorale.

Per gli innumerevoli fan di Achille Lauro il countdown è già iniziato, in fondo manca poco. Sarà un concerto ad ingresso gratuito, ritmato dai brani di "1969" e reso possibile grazie alla collaborazione tra il Comune e l'Agenzia Ventidieci. Sono soddisfatti Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno, e lo è anche Di Francia che sta la-



Le operazioni per montare il mega palco che ospiterà Achille Lauro in Piazza del Popolo

vorando senza sosta al programma della Notte Bianca, che vede l'adesione anche dei commercianti, con l'apertura by night dei negozi. La manifestazione ha però un altro fine, che l'assessore ha sottolineato più volte: permettere alla comunità di risentirsi tale nella condivisione di luoghi e spazi in un clima che unisce.

L'operazione di montaggio del mega palco di fronte al porticato dell'ex Intendenza di Finanza è andata avanti per molte ore. Lauro si esibirà intorno alle 21.30, anticipato dal duo Fanoya, giovani e validi musicisti il cui primo disco è stato prodotto dall'Agenzia di spettacolo pontina Ventidieci. ●

Festival del Teatro Classico a Caposele

L'evento Torna a Formia la prestigiosa rassegna diretta da Vincenzo Zingaro

SIPARIO

CLAUDIO RUGGIERO

Riflettori puntati sulla IV edizione, dal 13 luglio al 3 agosto, del 'Festival del Teatro Classico' a Formia nel meraviglioso scenario dell'area archeologica di Caposele, sotto la direzione artistica di Vincenzo Zingaro, una produzione del Comune di Formia in collaborazione con la Compagnia teatrale Castalia di Roma. Quattro imponenti spettacoli con la presenza di artisti del calibro di Glauco Mauri, Francesca Benedetti, Blas Roca Rey, Graziano Piazza, Roberto Sturno sono in programma quest'anno.

"Il Festival è nato nel 2016 - ci spiega Vincenzo Zingaro - per volere della precedente Amministrazione. In occasione del restauro della suggestiva Area Archeologica di Caposele, di fronte al mare, risalente alla Roma tardo repubblicana, nella quale sono stati realizzati un palcoscenico e una platea fissa con 300 posti, si è voluto realizzare un Festival estivo interamente dedicato ai capolavori del Teatro Classico greco e latino. Quando nel 1992 fondai la Compagnia Castalia, fui animato da una passione straordinaria per il mondo classico, come il grande contenitore da cui attingere conoscenza e ricchezza interiore. Ho sempre creduto che solo attraverso l'a-

Accanto Blas Roca Rey che sarà in scena con Monica Rogledi Nella foto sotto Francesca Benedetti in Ecuba e Baricco la cui "Iliade" apre il Festival



more per i classici si potesse costruire un futuro migliore. Con questa convinzione ho creato il Teatro Arcobaleno a Roma, un Centro Stabile del Classico, con una programmazione interamente dedicata ai classici da 27 anni e alla loro capacità di dialogare col presente. La partecipazione di migliaia di giovani ogni anno, da allora, fa del Teatro Arcobaleno un fenomeno culturale davvero unico in Italia".

"Bellezza dona bellezza - dichiara l'assessore alla Cultura Carmina Trillino -. Il Festival del Teatro Classico è un appuntamento importante per Formia. Le parole immortali di Euripide, Sofocle, Omero, Plauto, risuonano nei luoghi che narrano la nostra storia e la nostra città". Il Festival, gemellato con il 'Calatafimi Segesta Festival Dionisiache 2019', verrà inaugurato il 13 luglio ore 21,30 con "Iliade" di Alessandro Baricco diretto da Blas Roca Rey, in scena con Monica Rogledi; il 20 luglio tocca a "Rudens" di Plauto diretto da Vincenzo Zingaro con Ugo Cardinali, Piero Sarpa; il 27 luglio è la volta di 'Ecuba' di Euripide, re-

gia di Giuseppe Argirò, con Francesca Benedetti e Graziano Piazza; infine il 3 agosto "Edipo - Il Mito" da Sofocle, Tucidide, Seneca, Dürrenmatt, Cocteau, a cura di Andrea Baracco, con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Info e prenotazioni: 0771778486. ●

Artisti di grande livello nell'area archeologica Le parole dell'assessore

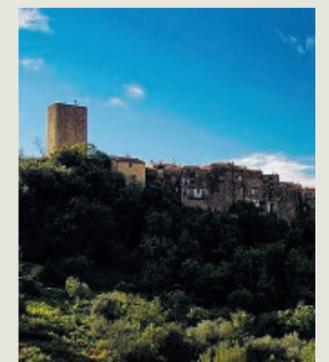
Maranola: una settimana con gli attori amatoriali

LA RASSEGNA

Continua la Settimana del Teatro Amatoriale di Maranola cominciata lunedì, e giunta quest'anno alla 25esima edizione. Questa sera il palcoscenico naturale dell'atrio sottostante la Torre di Maranola, a Formia, ospita la commedia brillante «Come i Curumba» per la regia e l'adattamento di Vincenzo Russo e portata in scena dalla Compagnia «30 Allora» di Casagiove (Caserta).

La settimana del teatro amatoriale nasce da un'idea di Antonio Forte che ogni estate riunisce nella storica piazzetta del borgo collinare di Formia le migliori compagnie teatrali che con talento e grande passione portano avanti una nobile arte immortale.

Il Festival proseguirà, con uno spettacolo ogni sera, fino a domenica quando ci sarà la premiazione dello spettacolo più amato dell'edizione del 2019. ●



La frazione di Maranola di Formia



Si apre il 13 luglio con "Iliade" di Alessandro Baricco, regia di Blas Roca Rey





Festival Pontino, notte di note

Sermoneta Prime absolute e "Le due radici" di Solbiati

STASERA ALLE ORE 21

Il trio composto dal violoncellista Michele Marco Rossi, il clarinetista Riccardo Acciarino e il pianista Umberto Ruboni eseguirà stasera (ore 21) alle Scuderie del Castello Caetani a Sermoneta i lavori degli allievi di Alessandro Solbiati, a conclusione del workshop di Composizione tenuto in questi giorni nel suggestivo paese pontino. In prima assoluta il pubblico ascolterà la musica di Mauricio Arias-Esquerre (Nanouverture, per clarinetto basso, violoncello e pianoforte), Giovanni Frison (Elettrio per clarinetto basso/clarinetto, violoncello e pianoforte), Giorgio Astrei (Due brevi danze per violoncello e pianoforte), Lidia Ciubuc (Din Ocean De Vise per clarinetto in sib, violoncello e pianoforte),



Gabriele Tortorelli (Bia per clarinetto basso e violoncello), Roberto Mongardini (Dite per clarinetto in sib, violoncello e pianoforte), Maria Ausilia Grasso (Michi per violoncello e pianoforte), Mariano Russo (La fragi-

Michele Marco Rossi al violoncello, Riccardo Acciarino al clarinetto, Umberto Ruboni al pianoforte

Michele Marco Rossi nella foto di F. TASSARA e Umberto Ruboni Sotto il Castello



lità della memoria per clarinetto basso, violoncello e pianoforte). A completare il programma nella seconda parte l'esecuzione del pezzo di Alessandro Solbiati 'Le due radici per violoncello solo', scritto e dedicato al violoncellista Michele Marco Rossi che ne sarà anche in quest'occasione l'interprete. "Il violoncello è lo strumento più umano che ci sia - spiega l'autore -, la sua voce è davvero vox humana quando canta; persino la sua forma evoca le fattezze di un corpo umano". Infoline: 3297540544. ●

La città si racconta nell'arena del Corso

Sotto le stelle Al via martedì 16 la rassegna ideata da Emanuela Gasbarroni dedicata a Folchi

CAPOLUOGO PONTINO

DANIELA NOVELLI

"Latina sotto le stelle", la città si racconta nell'Arena del cinema Corso. Nessun intento celebrativo per la rassegna, ideata e organizzata da Emanuela Gasbarroni, che comincerà martedì 16 luglio con "Latina Littoria" il pluripremiato film di Gianfranco Pannone, che vinse nel 2001 il Torino Filmfestival. L'iniziativa culturale narrerà semplicemente le vicende della città di Latina nell'arco di cinque appuntamenti attraverso film, libri e anche prodotti enogastronomici. Un percorso storico, ambientale e umano, teso alla costruzione di un'identità cittadina ancora in mutazione che vedrà protagonisti molti testimoni della realtà pontina che con il loro contributo intellettuale si sono impegnati a favorire la crescita culturale della città. Tutte le cinque serate in calendario partiranno alle 20,20 con un'apericena, a cura di "Prodotti Pontini", una realtà imprenditoriale, che attraverso il portale www.prodottipontini.it sta portando sulle tavole internazionali le migliori produzioni dell'agroindustria e della viticoltura locale. Alle 21,00 si assisterà alla presentazione di alcuni libri che hanno raccontato la città, l'architettura, la storia e la sua umanità. Alle 21,30, quando ormai il buio lo consentirà, inizieranno le proiezioni dei film alla presenza dei registi e la conduzione di ogni sera-

Il primo docufilm in programma è "Latina Littoria" del regista Gianfranco Pannone

ta sarà a cura di diversi testimoni impegnati in attività culturali nella città. Un'iniziativa spontanea e volontaria cui hanno aderito registi, autori, attori, giornalisti, fotografi, architetti, scrittori, che hanno voluto partecipare gratuitamente solo ed esclusivamente per amore della città.

"Latina sotto le stelle" dedicata alla memoria di Annibale Folchi, giornalista e storico locale recentemente scomparso, è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato molti dei protagonisti. Tra questi il regista Gianfranco Pannone che, a trenta anni dalla realizzazione di Piccola America, ha rilevato come nei suoi lavori dedicati alla realtà pontina non ci sia traccia di celebrazione ma solo di racconto. «La narrazione di una complessità territoriale dove convivono cose belle e cose brutte e dove l'una non può vivere senza l'altra. La ricchezza di Latina sta nelle sue contraddizioni, cercarle e rimetterle in vita attraverso i racconti ci mostra una realtà piena di ricchezza», ha dichiarato il regista che partecipa a "Latina sotto le stelle" con tre film.

Al tavolo dei relatori anche la regista Patrizia Santangeli che presenterà il 6 agosto sul grande schermo "Monte Inferno". Ritratto poetico e allo stesso tempo drammatico che racconta la discesa di Borgo Montello, la regista ha ricordato nel suo intervento le difficoltà trovate nella realizzazione, le emozioni provate durante le riprese e l'importante contributo del geologo Giancarlo Bovina recentemente scomparso.

Al centro della narrazione anche una vicenda di cronaca nera che è strettamente connessa con la discarica.

Il fatto di cronaca sarà approfondito con la presentazione del



Cinque eventi per un focus sul territorio Spazio anche a prodotti gastronomici e libri

Il giornalista e storico **Annibale Folchi** al quale la rassegna è dedicata e sotto un momento della conferenza stampa di ieri

libro di Gian Luca Campagna "Finis Terrae" che proprio da quel terribile episodio ha tratto lo spunto per la realizzazione di un romanzo a tinte gialle e noir, che vedremo presto in una trasposizione filmica grazie alla regia di Christian Antonilli.

Davvero una bella iniziativa

quella realizzata da Emanuela Gasbarrone che ha avuto la capacità di coinvolgere le tante anime della città con l'intento di emozionare, divulgare e fornire un altro pezzetto al puzzle di quell'identità pontina ancora incompiuta ma forse per questo ancora così affascinante. ●



Protagonisti e tematiche delle serate all'aperto

IL CALENDARIO

Questo il calendario: 6 luglio "Latina Littoria", regia Gianfranco Pannone. Libri: "Fare spazio" - Massimo Rosolini, Massimo Palumbo, Renato Chiocca. "L'ho vista" di Tonino Mirabella e Luca Bandirali, "Littoria-Latina" di Pietro Antonelli. Introduce Massimo Rosolini

23 luglio: "Fuga per la libertà", regia Emanuela Gasbarroni. Libri: "Biscotto" di Emilio Andreoli, "Costantin e Bausani" di Francesco Prandi, "Sospesi" di Tonino Mirabella. Introduce Clemente Perna-

rella 30 luglio: "Scorie in libertà", regia di Gianfranco Pannone. Libri "La trappola del fuorigioco" di Carlo Miccio. Introduce Marco Cusumano

6 agosto: "Monte Inferno", regia di Patrizia Santangeli. Libro: "Finis terrae" di Gian Luca Campagna. Introduce Maria Teresa Accatino.

13 agosto: "Piccola America", regia Pannone. Libri: "La prediletta del duce" di Cesare Bruni, "Chiuda gli occhi" di Alessandra Cremonesi. Introduce Manuela Francesconi

Il costo della sola proiezione è di euro 4,50, film con apericena euro 10. ●



MARTEDI
9
LUGLIO



FONDI

Spettacolo "Magnolia" L'Associazione culturale "Fonderie delle Arti - Signor Keuner" presenta "Magnolia - scene inedite di vite vissute", con i ragazzi del laboratorio teatrale di Andrea Rega. Lo spettacolo consiste in un collage di scene inedite tra monologhi, dialoghi e atti unici composti durante le prove: un processo creativo iniziato nell'individuazione di alcune tracce fino alla realizzazione di veri e propri testi inediti, dove i destini dei personaggi si intrecciano nel grande caos della vita. Lo spettacolo andrà in scena presso Le Fonderie delle Arti (Via Gioberti, 7) alle 21.30

Spettacolo "Rumori di Fondi" Seconda serata per lo spettacolo saggio di fine anno del corso di recitazione dei bambini dal titolo "Rumori di Fondi". L'esibizione si terrà negli spazi di On Broadway (Via Arnale Rosso, 35 ore 21). Per ulteriori informazioni: 3249903200; 3701464378

ITRI

Fuori dalle Righe Summer Due appuntamenti all'insegna dei libri e della musica dal vivo nel cuore della città di Itri. Due serate letterarie promosse dall'associazione Fuori Quadro, dall'assessorato alla cultura e dalla Biblioteca di Itri nell'ambito della rassegna "Fuori dalle righe summer". Questa sera alle ore 21 in Piazza Sandro Pertini presentazione del libro "Nero Ananas", testo della decina del Premio Strega 2019, con l'autore Valerio Aioli (Voland edizioni). Musica dal vivo con Dilva Foddai

LATINA

Festa della Mietitura Seconda serata per la quinta edizione della Festa della Mietitura, in località Chiesuola, con un calendario di eventi ampio e variegato, adatto a tutta la famiglia, con musica, spettacoli, mostra permanente di trattori d'epoca, rappresentazione storica della mietitura a mano, trebbiatura del grano con macchinario d'epoca, area espositiva dei prodotti enogastronomici, intrattenimenti e animazione per bambini e, ovviamente, l'immane gastronomia di qualità

FONDI

Spettacolo "Magnolia" L'Associazione Culturale "Fonderie delle Arti - Signor Keuner" presenta, per la seconda serata, "Magnolia - scene inedite di vite vissute", con i ragazzi del laboratorio teatrale di Andrea Rega. Lo spettacolo "Magnolia" consiste in un collage di scene inedite tra monologhi, dialoghi e atti unici composti durante le prove: un processo creativo iniziato nell'individuazione di alcune "tracce" fino alla realizzazione di veri e propri testi inediti, dove i destini dei personaggi si intrecciano nel grande caos della vita. Lo spettacolo andrà in scena presso Le Fonderie delle Arti (Via Gioberti, 7) alle 21.30

FORMIA

Jazz for Dinner Continuano gli appuntamenti estivi della rassegna Jazz for Dinner a La Villetta (Via del Porticciolo Romano, 15). Questa sera sarà la volta di "Yemanja duo feat. Mino Lanzieri". "Yemanja duo" è formato da Enrica Di Nucci e Giovanni Aquino, che propongono un repertorio di musica brasiliana. Il duo deve molto alla celebre Bossanova, che portò alla ribalta la musica brasiliana negli anni '60 con le caratteristiche immagini del Brasile di Ipanema, e delle armonie romantiche e malinconiche. Ma il Brasile offre anche altri ritmi, nelle infinite declinazioni del Samba, che "Yemanja duo" propone anche utilizzando strumenti tradizionali come il pandeiro e il tamborin. Ospite della serata sarà Mino Lanzieri, chitarrista partenopeo che vanta collaborazioni con musicisti internazionali. Inizio cena 20.30, concerto ore 22. Info e prenotazioni: 0771723113; 3939012195

GAETA

La Nave di Serapo La storica rasse-

GIOVEDI
11
LUGLIO

gna letteraria La Nave di Serapo e Ali Ribelli Edizioni uniscono le forze per presentare "Specchio di una mediatrice familiare" di Maria Rosaria Sasso presso lo stabilimento "Nave di Serapo" (Via Marina di Sperapo) alle 18.30

LATINA

Festa della Mietitura Terza serata per la quinta edizione della Festa della Mietitura, in località Chiesuola, con un calendario di eventi ampio e variegato, adatto a tutta la famiglia, con musica, spettacoli, mostra permanente di trattori d'epoca, rappresentazione storica della mietitura a mano, trebbiatura del grano con macchinario d'epoca, area espositiva dei prodotti enogastronomici, intrattenimenti e animazione per bambini e, ovviamente, l'immane gastronomia di qualità

APRILIA

Presentazione del libro "Quello che non siamo diventati" Alle 18.30 presso la libreria Mondadori Bookstore (Via dei Lauri, 132) alle ore 18,30 Tommaso Fusari presenterà il suo ultimo libro "Quello che non siamo diventati"

SANFELICE CIRCEO

Daniilo Rea "Omaggio ai cantautori Italiani" Da Bindi a Tenco da Battisti a De Andrè con il grande musicista Daniilo Rea, uno dei pianisti che maggiormente ha segnato la scena del jazz nazionale ed internazionale. Presso l'incantevole sito archeologico della "Villa Quattro Venti" (Via Marco Emilio Lepido) alle 21.30. Ingresso libero

VELLETRI

Velletri Libris Dalle ore 20 Michela Murgia sarà ospite della rassegna letteraria Velletri Libris per presentare il suo nuovo libro "Noi siamo tempesta-storie senza eroe che hanno cambiato il mondo" Adriano Salani Editore,

VENERDI

12
LUGLIO



Roberta Vaudo
cantante jazz

presso la Casa delle Culture e della Musica di Velletri (Piazza Trento e Trieste). L'incontro con la scrittrice sarà preceduto da una degustazione a cura di Casale della Regina, Gelatomia Velletri, Crea di Velletri, ingresso libero

ARDEA

Ardea Jazz Festival Si inaugura oggi la quarta edizione di Ardea Jazz. Il centro storico di Ardea sarà la cornice di un evento unico nel litorale romano. Musica, street food e birra artigianale. Ardea jazz nasce dall'esigenza di offrire agli appassionati del genere e non, tre serate all'insegna di bellissima musica incorniciata in una location che non ha eguali, tutta da scoprire. La piazza del castello ospiterà nei tre giorni del festival spazi dove si potranno assaporare ottimo cibo e birra artigianale. Ma sarà la musica ad essere protagonista. Questa sera suonerà l'Ardea Filarmónica, a seguire lezioni di ballo swing con Lily. Non è finita. Sulla suggestiva scalinata di via Catilina, e all'ombra del bellissimo Arco, ci sarà il main stage. Il palco vedrà protagonisti artisti internazionali che vi terranno incollati alla sedia. Alle ore 22 un altro concerto quello di Roberta Vaudo and The blue whistles

CISTERNA

Hibernia Festival Contenuti Speciali sbarca a Cisterna di Latina per la prima volta. La festa itinerante dei cantautori pontina si inserisce nella rassegna dell'Hibernia Festival. Nella tradizione originale un cantautore della provincia si incontra con un altro che viene da fuori, in questo caso però sarà una serata tutta al femminile con Marat e la giovanissima Catèra. Presso Hibernia Irish Pub (Largo Alfonso Volpi, 5) dalle 21.30

FONDI

Anteprima cortometraggio "Al di là delle nubi" L'arcidiocesi di Gaeta e La CineArte Produzioni presentano "Al di là delle nubi" un cortometraggio di Francesco e Gianmarco Latilla. Partnership della serata Rotaract Club Terracina - Fondi distretto 2080. Presso il Chiostro di San Domenico alle ore 21

LATINA

Alauda Quartet Vincitrici del 1° Premio al Concorso di Musica da Camera "Massimiliano Antonelli" edizione 2018, l'Alauda Quartet si è formato alla Royal Academy of Music di Londra nel 2011. I componenti del quartetto provengono da quattro diversi angoli dell'Europa ma condividono la passione per la musica da camera. Nel 2012 il quartetto è stato premiato "Highly Commended" nella Wolfe Wolfsohn Competition della Royal Academy of Music ed è stato scelto per il prestigioso Davey Poznaski Scheme, che gli ha permesso di partecipare in Masterclass con quartetti di fama mondiale. Oltre all'intensa attività concertistica, nel 2016, la formazione ha inciso il suo primo disco per l'etichetta Brilliant Classics, una "World Premier Recording" delle musiche per quartetto d'archi dell'autore italiano Roffredo Caetani. Si esibiscono dalle ore 21 nell'auditorium del Circolo Cittadino (Piazza del Popolo). L'evento rientra nella rassegna I Salotti Musicali

MINTURNO

Fermento in Tour Sullo splendido lungomare, l'area antistante un'affascinante area post industriale, le Ex Fornaci Sieci, ospiterà la prima edizione nel Sud Pontino di Fermento in Tour. Il focus è naturalmente la birra artigianale italiana. Una festa per tutti, con la presenza di birrifici artigianali, musica live e gastronomia di qualità. A partire dalle ore 17

SABAUDIA

Sunset Jazz Festival 2019 Inizia oggi la sesta edizione del Sunset Jazz Festival con la tradizionale festa di apertura nello stabilimento balneare La Spiaggia e con il concerto del Roberto D'Erme Quintet. Dalle ore 19, ingresso libero



Francesco e Gianmarco Latilla: registi

Irresistibili ritmi

Estate Swing Festival

Formia Nel week end in piazza Moroballi, mostre, degustazioni, fotografia

IN AGENDA

Una passione che coinvolge sempre più giovani ma anche persone di età più avanzata. Un ballo democratico, in questo senso, che dispensa allegria. È lo Swing, che venerdì 12 e sabato 13 luglio farà tappa a Formia nella centralissima Piazza Aldo Moro. Il Festival è un contenitore di attività legate da un unico filo conduttore: la musica e il ballo. Ritmi anni '20-'30 nel weekend della città del Golfo quindi, ma le attività saranno molteplici: mostre mercato e scambio di prodotti ed oggetti d'epoca e di modernariato, degustazioni enogastronomiche, acconciature ed accessori, fotografia ed arte oltre all'esposizione di auto e moto in grande stile retrò.

Il Formia Swing Festival è organizzato dall'Associazione Quadrifoglio con il patrocinio

I mitici, unici e indimenticabili **Ginger e Fred** volano ridono e ballano i ritmi dello Swing che sa come regalare allegria



del Comune e la collaborazione di tante associazioni locali: "Le Due Torri", "Arti e Mestieri amici del Golfo", "l'Arte nelle Mani", "il Borgo di Mola", "Retrò Festival". Fattiva anche la collaborazione degli operatori commerciali locali. La direzione artistica è stata affidata agli amici dell'Associazione Retrò Festival di Terracina, una delle più belle realtà del centro sud Italia nella disciplina del ballo lindy hopper.

Si inizia venerdì dalle 21.30 con la "Mini Swing Gang". ma giovedì lungo via Abate Tosti ci sarà una bellissima anteprima con la "Che Swing night", serata a tema vintage organizzata dall'associazione "Il Borgo di Mola". Esibizioni musicali simultanee della "SwinGang", della "Les Garçons de Belleville" e della "Triviani Swing Band" il tutto animato dai ballerini della "Scin-Swing clandestino Napoli". ●

MERCOLEDI
10
LUGLIO



Il chitarrista
Mino Lanzieri